



CITTÀ DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 8 DEL 04/02/2022

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL PRG - AI SENSI DELL'ART.15 COMMA 5 DELLA L.R. 34/1992 - DELLE ZONE PROGETTAZIONE UNITARIA 8 BIS E 9 BIS (COORDINATA CON LA PROPOSTA DI PIANO REGOLATORE PORTUALE)

L'anno duemilaventidue, addì quattro, del mese di Febbraio alle ore 13:45, presso l'Ufficio del Sindaco del Palazzo comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco LOIRA NICOLA.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa STELLA MARIA.

Partecipano i Signori:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	LOIRA NICOLA	SI
VICE SINDACO	GRAMEGNA TOTA FRANCESCO	SI
ASSESSORE	DE LUNA CHRISTIAN	SI
ASSESSORE	BALDASSARRI ELISABETTA	SI
ASSESSORE	VARLOTTA FILOMENA	SI
ASSESSORE	DI VIRGILIO ANDREA	SI

Presenti n° 6 Assenti n° 0

Essendo legale il numero degli intervenuti, il LOIRA NICOLA, nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra riportato.

Premesso che:

- Il Comune di Porto San Giorgio è dotato di Piano Regolatore Generale adeguato al Piano Paesistico Ambientale Regionale, approvato con Delibera della Giunta Provinciale di Ascoli Piceno n°538 del 09/11/1998, pubblicata sul B.U.R.M. n°103 del 17/12/1998, e successive varianti;
- Il Comune di Porto San Giorgio ha sottoscritto con la Regione Marche, in data 10 giugno 2019, il "Protocollo d'Intesa per il Piano Regolatore Portuale" considerato lo strumento idoneo a fissare gli obiettivi e gli indirizzi per il Porto del Comune di Porto San Giorgio, per definire gli impegni di competenza dei diversi soggetti istituzionali interessati, in coerenza con gli strumenti e atti di governo del territorio, per l'avvio del procedimento per l'approvazione del Piano Regolatore Portuale in coerenza con le Norme Tecniche di Attuazione del "Piano Regionale dei Porti" e delle disposizioni della legge 84/1994 e s.m.i..

Dato atto che gli obiettivi approvati con il protocollo siglato sono di seguito sintetizzati:

Azioni strategiche e indirizzi operativi:

In coerenza con "Il Piano Regionale dei porti" si assumono come obiettivi territoriali il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture portuali esistenti, il miglioramento della vivibilità locale, il miglioramento della mobilità delle persone e dei flussi turistici legati all'importante settore della nautica da diporto e della pesca. Al fine di ottenere un concreto e sostenibile sviluppo dell'area portuale e mettere a sistema l'infrastruttura portuale con il territorio circostante, il piano deve offrire una dotazione di infrastrutture, servizi pubblici e privati efficienti ed adeguati alla complessità dell'area. Particolare attenzione, dunque, dovrà essere rivolta alla risoluzione delle problematiche ambientali che tale struttura innesca sul territorio ed al contesto paesaggistico in cui essa verrà inserita. Inoltre il piano dovrà favorire positive dinamiche di sviluppo socio-economico, soprattutto, nei settori della marineria del diporto, della pesca e dello sport;

Considerato che gli obiettivi sopra elencati potranno essere raggiunti soltanto attraverso azioni da attuare sia all'interno dell'area portuale (**Piano Regolatore Portuale**) sia all'esterno di essa (**Piano Regolatore Generale**).

Dato atto che:

- Al fine del raggiungimento dei sopraelencati obiettivi e dell'individuazione delle azioni strategiche preliminari alla elaborazione della pianificazione urbanistica dell'area portuale con previsione di mettere a sistema l'infrastruttura portuale con il territorio circostante, è stata sottoscritta una Convenzione tra il Comune di Porto San Giorgio e l'Università Politecnica delle Marche "per l'espletamento di servizi consistenti nella produzione di elaborati finalizzati al progetto del Piano Regolatore Portuale di Porto San Giorgio, da svolgersi tramite un'attività di ricerca scientifica" in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Architettura dell'Università;
- il lavoro prodotto dal DICEA ha preso origine dall'analisi dello stato di fatto effettuata sia attraverso la ricerca documentale sia nell'incontro e nell'ascolto dei soggetti interessati e, partendo dal contesto territoriale all'interno del quale si evidenziano le macro-strategie, è arrivato all'individuazione di possibili scenari spaziali e urbani;
- il DICEA ed i tecnici comunali hanno costantemente collaborato al fine di conseguire una ipotesi progettuale preliminare adeguata ad un concreto e sostenibile sviluppo dell'area interessata e mettere a sistema l'infrastruttura portuale con il territorio circostante, offrire una dotazione di infrastrutture, servizi pubblici e privati efficienti ed appropriati alla complessità dell'area, rivolgendo particolare attenzione alla risoluzione delle problematiche ambientali che tale struttura innesca sul territorio ed al contesto paesaggistico in cui essa verrà inserita, con l'obiettivo di realizzare nelle aree interessate, oggi prive di qualsiasi qualità, una centralità urbana in grado di coniugare l'economia portuale con quella di tutto il territorio circostante;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 7/08/2020 è stata recepita l'attività di ricerca scientifica dell'Università Politecnica delle Marche, unitamente alla proposta preliminare di Piano Regolatore Portuale in funzione della redazione definitiva.

Dato atto che con delibera n. 65 del 14.12.2021 il Consiglio Comunale ha approvato l'Atto d'Intesa, ai sensi dell'art. 7 delle Norme Tecniche di attuazione del Piano Regionale dei Porti approvato con DACR n. 149 del 02/02/2010, che costituisce l'avvio della procedura di competenza della Regione Marche per l'approvazione del Piano Regolatore Portuale del comune di Porto San Giorgio;

Considerato che le previsioni del Piano Regolatore Portuale sono relative all'area demaniale del Porto e ad aree esterne ricadenti nell'ambito urbano a contatto con l'area demaniale; ne deriva che prima dell'approvazione definitiva del piano portuale, le previsioni relative all'ambito urbano, per assumere efficacia, dovranno essere recepite nel PRG comunale con contestuale **variante urbanistica delle Zone Progettazione Unitaria 8 bis e 9 bis.**

Considerato che l'attuazione del nuovo Piano Regolatore Portuale non può prescindere dal raggiungimento dei seguenti obiettivi di competenza esclusiva del **Piano Regolatore Generale:**

- le aree esterne all'infrastruttura portuale dovranno concorrere alla realizzazione di una "ricucitura" tra ciò che oggi è recintato (area portuale) ed il tessuto urbano circostante al fine di creare uno stretto legame tra la città ed il porto, tra la vita cittadina e le attività determinate dall'infrastruttura portuale;
- razionalizzazione, rifunzionalizzazione e potenziamento del sistema viario della litoranea (lungomare) sud, dei collegamenti tra porto e territorio (direttrice est-ovest) tra Fermo e Porto San Giorgio e tra l'infrastruttura autostradale e litoranea;
- realizzazione delle opere necessarie per il raddoppio del sottopasso ferroviario, nonché quelle necessarie per il potenziamento dell'asse stradale Via San Martino-Via Solferino;
- realizzazione di una rotonda in prossimità del porto che consentirà di raccordare le diverse direzioni e convogliare i flussi di traffico;
- ponte ciclopedonale in costruzione sul Fiume Ete Vivo in prossimità della foce che metta in collegamento la viabilità dolce del territorio Sangiorgese con quella del Comune di Fermo in un'ottica di recupero degli ambienti naturalistici costieri ed in risposta alla domanda di una viabilità in grado di raccordare i percorsi ciclopedonali della linea di costa dei due Comuni.
- realizzazione di nuovi spazi per la sosta ed ampliamento di parcheggi pubblici esistenti;
- miglioramento del sistema delle piazze pubbliche e del verde con previsione di un ampio spazio pubblico al fine di assicurare un'efficace integrazione tra città e porto e costituire una preziosa risorsa per la comunità che potrà usufruirne in modo continuativo sia nello spazio che nel tempo, senza che ciò interferisca con le funzioni portuali;
- pista ciclabile di collegamento con il tracciato previsto nel territorio Comunale nord a partire dal ponte ciclopedonale;

Dato atto che per adeguare lo strumento urbanistico comunale al progetto del Piano Regolatore Portuale, le cui fasi di adozione ed approvazione sono di competenza regionale, l'Amministrazione Comunale intende adottare una variante puntuale al vigente PRG, ai sensi dell'art.15 comma 5 della L.R. 34/1992, che riguarda le Zone di Progettazione Unitaria 8 bis e 9 bis, aree non rientranti nella perimetrazione dell'area portuale demaniale;

Considerato che sulla base degli obiettivi sopra riportati e delle attività preliminari elencate è stata predisposta la variante al vigente strumento urbanistico comunale, ai sensi dell'art.15 comma 5 della l.r. 34/1992, delle Zone Progettazione Unitaria 8 bis e 9 bis (coordinata con la proposta di Piano Regolatore Portuale) redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale, arch. Sauro Censi e arch. Luigi Scotece rispettivamente dirigente e funzionario del IV Settore "Servizi Tecnici per il Territorio", avvalendosi dell'attività di ricerca scientifica del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Architettura dell'Università Politecnica delle Marche coordinata dal prof. arch. Gianluigi Mondani, composta dai seguenti elaborati che sono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Relazione Generale
- Norme Tecniche di Attuazione (NTA)
- Tav. 1 – Vista satellitare

- Tav. 2 – Stato di fatto PRG vigente
- Tav. 3 – Stato di fatto ZPU 8bis e ZPU 9bis
- Tav. 4 – Planimetria catastale vigente PRG
- Tav. 5 – Variante ZPU 8ter e ZPU 9ter
- Tav. 6 – Planimetria catastale variante PRG
- Tav. 7 – Raffronto stato di fatto e di progetto
- Tav. 8 – Schema funzionale
- Relazione Geologica

Visto il parere igienico sanitario favorevole relativo alla variante al PRG delle Zone a Progettazione Unitaria 8 bis e 9 bis dell'ASUR Marche, Area Vasta n. 4, Dipartimento Prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, espresso con nota prot. n. 59712/FMSISP del 04/11/2021 acquisito al protocollo comunale n. 28783 del 09/11/2021;

Vista la richiesta di parere inviata alla Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione ed Assetto del Territorio – P.F. Tutela del Territorio - Genio Civile sede di Fermo, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 – Art. 13 L. 64/1974 - PAI AdB Reg. Artt. 9,13 N.A. – DGR n. 53 del 27/01/2014, con nota prot. n. 27401 del 25/10/2021 integrata con nota prot. n. 2502 del 27/01/2022 e prot. n. 2571 del 28/01/2022;

Dato atto che la variante al PRG delle Zone Progettazione Unitaria 8 bis e 9 bis è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata, ai sensi del paragrafo A.3) punto 5 delle Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica, approvate con DGR n. 1647 del 23/12/2019 che stabilisce: “Le varianti agli strumenti urbanistici generali, i piani attuativi e loro varianti che non determinano incremento del carico urbanistico che non contemplano trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse¹⁸ e non contengono opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza possono essere sottoposti ad una verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata”.

A tal fine, prima dell'adozione della Variante, con nota prot. n. 28723 del 08/11/2021 è stata trasmessa istanza all'Autorità competente con la quale si motiva l'opportunità di avviare tale procedura e l'assenza di impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

Preso atto della Determinazione del Dirigente del Settore Viabilità, Urbanistica, Patrimonio, Edilizia Scolastica della Provincia di Fermo n. 941/GEN del 22/12/2021, trasmessa con nota prot. n. 598 del 18/01/2022, acquisita con prot. n. 1404 del 18/01/2022, con la quale si è concluso il procedimento amministrativo esprimendo la pronuncia di non assoggettare, con prescrizioni, alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica la variante in oggetto;

Considerato che la variante al PRG delle Zone Progettazione Unitaria 8 bis e 9 bis, pur comportando modificazioni alla NTA non modifica la dotazione degli standard del PRG si propone l'adozione ai sensi dell'art. 15 comma 5 della legge regionale 5 agosto 1992 n. 34, che testualmente recita: “Le varianti al piano regolatore generale che non incidono sul suo dimensionamento globale e che, pur variando le destinazioni d'uso delle aree e comportando modificazioni alle relative norme tecniche di attuazione del piano, non modificano la distribuzione dei carichi insediativi e la dotazione degli standard di cui al decreto ministeriale 1444/1968 da osservarsi in ciascuna zona di cui al comma 3, sono approvate in via definitiva dalla giunta comunale ai sensi dell'articolo 30 della presente legge”, in quanto la fattispecie che qui interessa non incide sul dimensionamento globale del PRG, non modifica la distribuzione dei carichi insediativi e la dotazione degli standard stabiliti dal D.M. 1444/68;

Dato atto che:

- La variante al PRG delle Zone Progettazione Unitaria 8 bis e 9 bis (coordinata con la proposta di Piano Regolatore Portuale), risulta conforme alle tutele ed agli indirizzi delineati dai vincoli statali e dai piani sovraordinati regionali e provinciali di riferimento;

- La variante in esame non contrasta con disposizioni o previsioni immediatamente vincolanti del Piano di Inquadramento Territoriale (PIT);
- Rispetto agli ambiti di tutela tracciati nel Piano Regolatore Generale adeguato al Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR) con la variante in esame non viene modificato nessun ambito di tutela paesaggistica – ambientale;
- La variante non interferisce con il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico Regionale (PAI) né con il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale (PTC) non prevedendo incrementi di consumo di suolo;
- Relativamente al Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere (Piano GIZC) l'area ricade all'interno del limite della fascia di rispetto e gli interventi dovranno rispettare le relative Norme Tecniche di Attuazione;

Vista:

- la Legge Urbanistica 17/08/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 05/08/1978, n. 457 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 23/11/2011, n. 22;
- il DPR 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i.;

Dato atto che, ai sensi dell'art.49, comma 1, del decreto legislativo n.267/2000, come sostituito dall'art.3, comma 1, lettera b), decreto legge n.174/2012, sulla presente proposta

- non è necessario acquisire parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni o riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;
- è necessario assumere il solo parere favorevole di regolarità tecnica che viene favorevolmente espresso con la firma del sottoscritto sulla medesima;

SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

Di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di adottare, ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/1992, variante al Piano Regolatore Generale delle Zone Progettazione Unitaria 8 bis e 9 bis (coordinata con la proposta di Piano Regolatore Portuale);

Di dare atto che la variante è composta dai seguenti elaborati, depositati al fascicolo elettronico dell'Ufficio e resi visibili all'Albo Pretorio on-line del Comune:

- Relazione Generale
- Norme Tecniche di Attuazione (NTA)
- Tav. 1 – Vista satellitare
- Tav. 2 – Stato di fatto PRG vigente
- Tav. 3 – Stato di fatto ZPU 8bis e ZPU 9bis
- Tav. 4 – Planimetria catastale vigente PRG
- Tav. 5 – Variante ZPU 8ter e ZPU 9ter
- Tav. 6 – Planimetria catastale variante PRG
- Tav. 7 – Raffronto stato di fatto e di progetto
- Tav. 8 – Schema funzionale
- Relazione Geologica

Di demandare al Dirigente del IV° Settore "Servizi Tecnici del Territorio" tutti gli adempimenti relativi all'approvazione della presente variante ed alle comunicazioni agli interessati, nonché alla cura del deposito e pubblicazione ai sensi della L.R. n. 34/92 e s.m.i.;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Gli assessori Francesco Gramegna Tota, Elisabetta Baldassari e Christian De Luna partecipano a distanza, secondo le modalità previste dal Decreto sindacale n. 18 del 30.07.2021 ad oggetto: "Disciplina le modalità di svolgimento, in videoconferenza, delle sedute della Giunta comunale - modifiche ed integrazioni al Decreto n. 5 del 07.04.2020".

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le conclusioni cui giunge l'istruttoria;

Richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione G.C. n.41 del 21.4.2021 con la quale l'Amministrazione ha approvato la dotazione organica apportando sostanziali modifiche alla struttura organizzativa dell'ente;
- il decreto del Sindaco n.28 dell'11.11.2021 di conferimento e conferma degli incarichi dirigenziali in corso;
- i provvedimenti di conferimento incarico di posizione organizzativa:
 - n.8 del 29.4.2020 - P.O.A. Servizio Autonomo di Polizia Locale (2.5.20 – 31.12.21);
 - n.718 del 12.5.2021 - P.O. inserita nel II Settore, Servizio "Gestione delle Entrate, tributi" (1.6.21 – 31.12.22);
 - n.830 del 31.5.2021 - P.O. inserita nel IV Settore, Servizi "Demanio, Cimitero e Ambiente" e "Lavori Pubblici e Manutenzioni" (1.6.21 – 30.05.22);
 - n.10 del 4.6.2021 - P.O. inserita nel III Settore, "Direttore di Farmacia" (1.6.21 – 31.12.22), in comando presso la SGDS srl;

Rilevata la propria competenza in merito;

Richiesti e formalmente acquisiti i pareri previsti dall'ordinamento delle autonomie locali per il perfezionamento dell'atto deliberativo;

per le ragioni espresse in premessa;

con voti unanimi resi nelle forme di legge e di statuto;

DELIBERA

Di approvare integralmente quanto proposto e contenuto nel surriportato documento istruttorio.

Successivamente, vista l'urgenza di provvedere nel merito, con separata votazione unanimemente espressa

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.2000 - Suppl. Ordinario n.162.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 258 del 03/02/2022** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Dirigente **CENSI SAURO** in data **03/02/2022**

LETTO FIRMATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco
LOIRA NICOLA

Il Segretario Generale
Dott.ssa STELLA MARIA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 378

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **MARZAN BARBARA** attesta che in data **15/02/2022** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.
Nota di pubblicazione firmata da **MARZAN BARBARA** il **15/02/2022**.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..